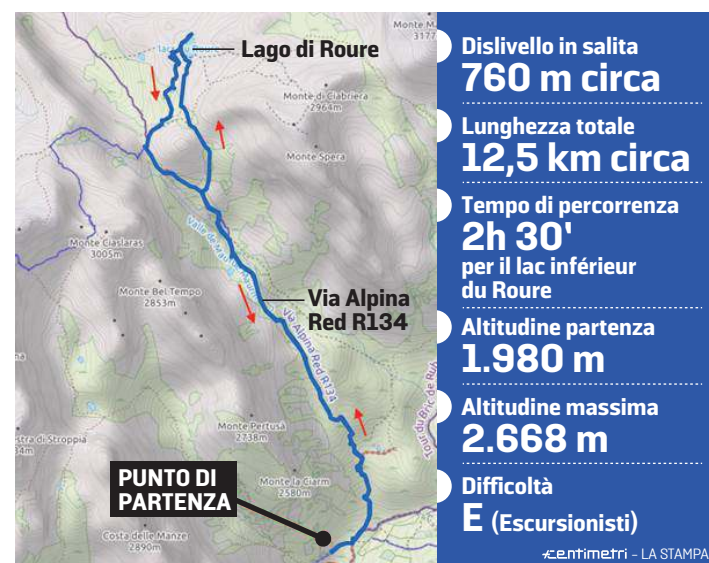


## LA MONTAGNA DA SCOPRIRE



FOTOSERVIZIO DI FRANCESCO DOGLIO



1. La salita al colle Maurin, sullo sfondo la Rocca Castello e la Provenzale, montagne simbolo dell'alta val Maira. 2. Il sentiero oltre il colle Maurin, in territorio francese. 3. Uno dei laghi di Roure meta della 500ª escursione di Cuneotrekking

## L'accesso in auto

Da Dronero, occorre risalire tutta la valle Maira fino all'ultima borgata, Chiappera. Di qui, è necessario proseguire ancora per qualche centinaio di metri oltre l'abitato. Al ponte, si deve svoltare a destra seguendo la strada, inizialmente asfaltata, che sale verso le pendici della Rocca Provenzale. Dopo alcuni tornanti, la strada diventa sterrata e prosegue per un paio di chilometri fino a superare un ponte. Proseguendo ancora è possibile posteggiare l'auto in uno spiazzo, assicurandosi di farlo prima del divieto per non incorrere in multe.

## Opera d'arte in quota

Nella valle del Maurin è possibile, con un po' di attenzione, scoprire un'opera di «land art» realizzata alcuni anni fa dall'artista tedesco Christof Schröder: una barca a remi costituita da centinaia di pietre accatastate. Un simbolo per ricordare gli immigrati e tutti quelli che «nuotano contro corrente».



In alta valle Maira per celebrare la cinquecentesima "uscita" descritta sul portale on-line delle escursioni in montagna un'occasione speciale che segna l'inizio della collaborazione con La Stampa per offrire ai lettori una guida alle Alpi

# In cammino con "Cuneotrekking"

## La prima gita è ai laghi di Roure

Il portale «numero 1» dell'escursionismo sulle Alpi e La Stampa, il quotidiano del territorio, insieme per raccontare la bellezza e l'unicità delle nostre montagne. Comincia con questo numero una collaborazione che, nelle prossime settimane, porterà sul giornale - e sul sito [www.lastampa.it/cuneo](http://www.lastampa.it/cuneo) - una serie di puntate per descrivere itinerari e mete alla portata di tutti i lettori.

## REPORTAGE

La valle Maira è considerata una delle più affascinanti valli cuneesi. È frequentata da tedeschi, svizzeri e austriaci che la scelgono per la sua autenticità e tranquillità, cosa rara nel resto delle Alpi. Enormi distese prative, aridi valloni, inaspettati laghi alpini, torrioni verticali e panoramiche vette offrono infinite possibilità di camminate e trekking, sia per le famiglie che per gli escursionisti più esperti. La testata della valle è costituita da spettaco-

lari valloni che, contornati da ben ventiquattro cime oltre i tremila metri, si aprono a ventaglio. Uno di questi termina al colle del Maurin, oltre il quale sono ubicati i laghi di Roure, cinque splendidi specchi d'acqua già in territorio francese circondati da vette maestose, tra cui le impressionanti Tête de l'Homme (3.204 metri) e Aiguille de Chambeyron (3.412 m).

Questa è la cinquecentesima escursione descritta sul portale Cuneotrekking.com. Una gita speciale a cui ha partecipato il team di Cuneotrekking, il fotografo Francesco

Doglio per La Stampa e la guida alpina Lorenzo Fiandino di Global Mountain. Un evento che segna l'inizio della collaborazione con le pagine di Cuneo (e il sito) del quotidiano.

## Sul percorso Cavallero

Dalle grange Collet (1.980 m) seguiamo la sterrata che vira a sinistra verso l'ampia valle del Maurin. Appena oltre, nei pressi di una baita in pietra, grangia Rabet, proseguiamo in salita abbandonando a destra la carrareccia che prosegue in piano verso il colle di Bellino. Siamo sul percorso Cavallero (tacche rosso/blu), un grandioso itinerario ad anello di più giorni inaugurato a inizio anni '90.

All'incirca un chilometro dopo il bivio abbandoniamo la sterrata e imbocchiamo a sinistra un sentiero che sale tra dolci pendii erbosi. Alle

nostre spalle appare in tutta la sua imponenza la lama di roccia verticale della Rocca Castello, separata da una profonda spaccatura dalla Torre Castello, ambite mete alpinistiche.

Il percorso, sempre molto agevole, si sviluppa all'interno di un ampio avvallamento e va

del Colle (2.434 m). Ci troviamo ai piedi del monte Pertusà, «bucato» in piemontese, così chiamato perché attraversato da una enorme fessura naturale che di qua possiamo scorgere ben più in alto.

## Il sentiero diventa più ripido

Scavalcato il rio proseguiamo sul pianoro, poi il sentiero diventa più ripido. Poco più su abbandoniamo il sentiero che continua verso il colle del Maurin, da cui faremo ritorno, e imbocchiamo una poco visibile traccia che sale verso destra. Su terreno erboso cosparso di stelle alpine aggiriamo una cima detritica e, dopo un nevaio, andiamo a raggiungere la cresta di confine al col de Roux (col de la Traverse). Bello lo storico cippo datato 1820 con lo stemma di Casa Savoia da una parte e il giglio di Francia

### Con il gruppo del sito il nostro fotografo e Lorenzo Fiandino di "Global Mountain"

a superare alcune dolci balze erbose. Oltre alla metà del vallone raggiungiamo un grande pianoro attraversato dal rio del Maurin. Alla nostra sinistra, inizialmente nascosto alla vista da massi accatastati, si trova il laghetto della Sagna

dall'altra. Proseguiamo sul lungo pianoro del colle, al termine del quale parte una traccia diagonale verso destra in leggera discesa tra conche erbose e cumuli di pietre. Dopo aver superato alcuni dossi appare improvvisamente il lac inférieur du Roure (2.653 m), uno dei più grandi tra i laghi di Roure.

Il luogo è veramente spettacolare perché incorniciato dai tremila Pointe Haute de Mary (3.212 m), monte Maniglia (3.177 m), Tête de Cialancion (3.014 m), Ciaslaras (3.005 m), dall'impressionante Tête de l'Homme (3.204 m) e dall'immensa Aiguille de Chambeyron (3.412 m). Ci fermiamo sulle rive di questo magnifico lago per festeggiare insieme il traguardo delle cinquecento escursioni descritte su Cuneotrekking.

Dopo il pranzo ci incamminiamo verso sud-ovest fino a raggiungere il colle del Maurin (2.633 m), su cui ancora oggi si trova una curiosa cassetta delle lettere in legno che la guida alpina Nino Perino aveva posto per mettere simbolicamente in comunicazione i due stati confinanti. Da lì riprendiamo a ritroso il panoramissimo sentiero che ci riporta alle grange Collet e all'auto. (escursione effettuata il 30 luglio 2019). —



# CUNEO

E PROVINCIA



Redazione: Corso Nizza 11  
CUNEO 12100  
Tel. 0171.452411

Fax: 0171.64402  
E-mail: cuneo@lastampa.it  
Web: www.lastampa.it/cuneo

Publicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Cuneo corso Giolitti 21 bis

Telefono: 0171.609122  
Fax: 0171.488249



Al mattino soleggiato; nel pomeriggio sviluppo di cumuli e addensamenti in aumento.

OGGI 17° 28°  
DOMANI 19° 29°  
MARTEDI 20° 25°

SVOLTA DOPO LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

## Sulla Torino-Savona pronti i quattro tutor "Si possono accendere"

Forse già nel controsodo a Marene-Carmagnola, Priero e Altare

La Cassazione ha detto «sì» ai tutor, dando ragione ad Autostrade per l'Italia. Così gli apparecchi per la rilevazione della velocità attraverso i doppi portali saranno presto riacce-

si tra Marene e Carmagnola (in entrambi i sensi, Millesimo e Ceva a Priero e, alle porte di Savona, nella zona di Altare).

SERVIZI - P. 40 E 41

IL CASO

P. 41

Strette e semafori complicano il rientro



FRANCESCO DOGLIO

## Alla scoperta delle Alpi sui sentieri di "Cuneotrekking"

Comincia oggi la collaborazione tra La Stampa e Cuneotrekking per portare, nelle prossime settimane, i lettori alla scoperta delle Alpi. La prima escursione è ai laghi di Roure (nella foto, sullo sfondo la cima Tête de l'Homme). SERVIZIO - P. 43

SPAZIO PLUS SP+

DOMANI

LORENZO TANACETO

Per Cuneo e Mondovì riparte l'avventura nel volley femminile

P. 45



RODDI

CRISTINA BORGOGNO

Il paese della poesia dedica un percorso a Primo Levi

P. 46

LA STORIA

PAOLA SCOLA

Il "parroco della bici" in pellegrinaggio da Ceva a Padova

P. 49

EVENTO

MATTEO BORGETTO

La traversata dell'amicizia verso il Roumiage

P. 50



DOMANI IN VAL GRANA

## AL CHIARO DI LUNA A SAN MAGNO

ALDO RIBERO

Domani festa patronale al santuario di Castelmagno in val Grana. Appuntamento che richiama centinaia di pellegrini, in particolare dalle campagne dove ancora forte è la devozione a San Magno, patrono del bestiame. Diversi gruppi saliranno a piedi durante la notte, al chiaro di luna. Uno partirà, alle 5, da Castellaro di Celle Macra in val Maira: dopo aver raggiunto le alture di Narbona toccherà il colle Crocette, dove saranno deposte le tradizionali «crusette», piccole croci in legno.

Attese anche delegazioni ufficiali dei Comuni delle valli Grana, Stura e Maira, nonché quella dell'Amministrazione provinciale, con il presidente Federico Borgna. Il 15 agosto 1957 l'allora presidente Giovanni Giraudo, davanti al quadro votivo dell'Assunzione di Maria Vergine, venerato nel santuario di Castelmagno, consacrava ufficialmente «Cuneo e la Provincia Granda alla Vergine Madre assunta».

Il programma della giornata prevede, alle 9, la messa celebrata dal rettore don Ezio Mandrile. Alle 10,30 l'Abaio, con i tradizionali costumi accompagnerà in processione la statua di San Magno, con la banda musicale di Castelletto Busca. Alle 11 la messa solenne presieduta da monsignor Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano. Partecipano alle funzioni anche le Compagnie religiose della parrocchia di San Pietro e Paolo di Bernezzo e la Confraternita di San Dalmazzo di Borgo. Sarà attivato un servizio di trasporto pubblico con partenza da Cuneo alle 8,30 e ritorno alle 17,30 (prenotazione tel. 0171-692929).

«La festa patronale è il cuore della vita religiosa del santuario - dice il rettore don Ezio Mandrile -, ma non deve essere solo momento tradizionale o folkloristico. Il clima di pace e fraternità che si respira in mezzo a queste montagne è il contesto migliore per avvicinarci a Dio».

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI






## THINK HYBRID. DRIVE SUZUKI.




**SUZUKI (HYBRID) a 13.800€ con tutto di serie**

LIBERTÀ DI GUIDA
AUTORICARICA
BAGAGLIAIO INVARIATO
BASSI CONSUMI
ECO FRIENDLY

Gamma Suzuki Hybrid. Consumi in l/100km su ciclo combinato: 4,1-4,7 (NEDC correlato), 5,0-5,9 (WLTP). Emissioni in g/km: 94-106 (NEDC correlato), 113-132 (WLTP).  
\*Prezzo promo chiavi in mano riferito a IGNIIS 1.2 HYBRID COOL (IPT e vernice met. escluse), presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/08/2019. Segui sui social e su SUZUKI.IT. (800-40820) 3 PLUS Motul ECOTASSA FREE

concessionario unico

# GARELLI

AUTOMOBILI

per Cuneo, Mondovì, e Saluzzo

0171/261609 - garelliautomobili.it

